

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

Verbale del Comitato Direttivo Centrale 5 dicembre 2020

La seduta è in prosecuzione di quelle tenutesi in data 07.11.2020, 08.11.2020, 14 novembre, 21 e 22 novembre convocate con il seguente ordine del giorno:

1. Verifica della regolarità dei titoli dei suoi componenti;
2. Elezione delle cariche previste dall'art. 31 co. 2 dello Statuto (del Presidente dell'Associazione, del vice Presidente, del Segretario Generale, del Vice Segretario Generale, del Direttore del Giornale e degli altri componenti della Giunta Esecutiva, nonché nomina i componenti dell'Ufficio Sindacale, e tra di loro il Coordinatore dell'Ufficio sindacale, e il Tesoriere);
3. Emergenza derivante dalla pandemia: valutazione interventi normativi relativi a misure organizzative e processuali, iniziative a tutela delle assenze per malattia;
4. Varie ed eventuali.

La riunione ha inizio alle ore 10,35 e ha luogo in presenza ed in collegamento via *teams*. Assume il ruolo di Presidente Cecilia Bernardo e quello di Segretario della seduta Maria Cristina Ribera.

Le presenze risultano nel seguente modo:

| Cognome | Nome | |
|------------|------------|-------|
| ALBANO | Silvia | Sala |
| ANGIONI | Maria | Teams |
| ARBORE | Angela | Sala |
| BERNARDO | Cecilia | Sala |
| CANEVINI | Elisabetta | Sala |
| CASCIARO | Salvatore | Sala |
| CASTIGLIA | Giuliano | Teams |
| CELLI | Stefano | Sala |
| CERVO | Paola | Sala |
| DI PALMA | Emilia | Sala |
| D'ONOFRIO | Roberta | Sala |
| EBNER | Giacomo | Sala |
| FALVO | Camillo | Sala |
| FEDERICI | Italo | Sala |
| FILIPPELLI | Pierpaolo | Sala |
| GAGLIANO | Chiara | Teams |
| INFANTE | Enrico G. | Sala |
| MADDALENA | Alessandra | Sala |
| MARUOTTI | Rocco G. | Sala |
| MARZOCCA | Raffaella | Sala |



| | | |
|------------|------------|--|
| MORETTI | Ida | Sala |
| MORGIGNI | Aldo | Teams, poi in presenza |
| NICASTRO | Antonio | Sala |
| ORRU' | Tiziana | Teams |
| PERINU | Ilaria | Teams |
| PONIZ | Luca | Sala |
| REALE | Andrea | Collegato non presente. Presente dalle ore 11 |
| RIBERA | M.Cristina | Teams |
| SANGERMANO | Antonio | Teams |
| SANTALUCIA | Giuseppe | Sala |
| SANTORO | Domenico | Sala |
| SAPIO | Michaela | Teams |
| SCAVUZZO | Ugo | Teams |
| TASCIOTTI | Alessandra | Teams |
| TEDESCO | Giovanni | Sala |
| VITTORIO | Emma | Sala |

Il Presidente della seduta Cecilia Bernardo dichiara aperti i lavori

Prima di iniziare a trattare del punto 2 dell'ordine del Giorno il Presidente della seduta dà lettura della risposta fornita ai colleghi non del CDC che hanno chiesto di partecipare ai lavori mediante collegamento *teams*, documento che si allega al verbale.

Il Presidente della seduta specifica che, successivamente, sono arrivate due richieste di chiarimenti e riferisce che, di intesa con il Presidente dell'ANM in *prorogatio* Poniz, si fornisce la risposta come da documento che parimenti si allega al verbale.

Giuliano Castiglia chiede di intervenire sull'argomento e il Presidente della specifica che i chiarimenti sono stati dati.

Il Presidente della seduta chiede di ridurre il tempo degli interventi allo stretto tempo necessario.

Giuliano Castiglia chiede di interloquire sull'ordine dei lavori evidenziando che la votazione della scorsa udienza in cui vi erano state 18 astensioni non avrebbe dovuto portare all'approvazione della proposta messa ai voti.

Il **Presidente della seduta** specifica che ogni associato, ove ritenga, può utilizzare gli strumenti previsti del codice civile per far valere la propria posizione sulle decisioni già assunte.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno

Rocco Maruotti: parlo a nome di AREA DG. Ci siamo sforzati fin dall'inizio per trovare una soluzione inclusiva e unitaria e quindi abbiamo partecipato al tavolo tecnico; su quel programma ci siamo già impegnati e ancora oggi ci crediamo.

Non abbiamo ancora presentato una candidatura nella ricerca di una candidatura inclusiva.

Ciò posto, riteniamo che la realizzazione di un programma tanto ambizioso non possa che essere affidata a quel componente che ha già dimostrato di saper guidare l'ANM in un momento di crisi, LUCA PONIZ, che è colui che ha il merito di aver saputo porre in essere il progetto di rinnovamento dell'ANM.

Prendiamo atto della posizione di MI che ha posto una pregiudiziale contro questa candidatura.

Rispondiamo che il rinnovamento dell'ANM sarebbe potuto cominciare anche con l'apporto di MI al precedente CDC se i componenti di MI non si fossero dimessi in massa.

LUCA PONIZ è la continuità nella discontinuità.

Non troviamo accettabile la pregiudiziale su LUCA PONIZ perché non è rispondente al risultato elettorale che attesta la fiducia che hanno in lui tantissimi colleghi.

Per il resto, per altri aspetti quali apoliticità e ruolo sindacale ANM, tra i gruppi non ci sono differenze fondamentali, anche se occorre evidenziare che il rilancio dell'azione sindacale è già cominciato nel precedente CDC con l'attività dell'Ufficio Sindacale

Quindi offriamo la candidatura di LUCA PONIZ.

Se questa soluzione non dovesse raggiungere il quorum necessario, l'alternativa è quella di una *giunta di programma* che dovrebbe essere guidata da UNICOST.

Non riteniamo che possano esserci soluzioni diverse che ci vedano al governo dell'ANM.

Rinnoviamo a tutti il nostro impegno per una giunta condivisa su 4 fronti: condizioni di lavoro, profili sindacali e servizio efficiente, riforme statutarie che prevenivano fatti gravi che riguardano tutta la magistratura, questione della giurisdizione non solo interne (penso ai magistrati polacchi).

Andrea Reale: ritengo che la risposta fornita sia errata. Chiedo che tutti i richiedenti vengano inseriti a partecipare al collegamento via *teams*.

Presidente della seduta: ho già risposto e andiamo avanti.

Maria Angioni: appoggio quanto segnalato dal collega Andrea Reale. Inoltre per quanto attiene all'approvazione del programma effettuato con 18 astensioni, credo che la questione dovrebbe essere affrontata in autotutela.



Salvatore Casciaro: apprezzo il senso del documento laddove si dà atto che si era voluta fortemente una condivisione la più ampia possibile.

Quello che non comprendo è come si possa collegare il programma politico e di rinnovamento ad un solo nome e quindi gettare il programma condiviso alle ortiche solo per un nome. Secondo noi, qualunque componente del gruppo di maggioranza potrebbe incarnare e portare avanti il processo di rinnovamento.

Abbiamo posto un problema non solo nell'analisi, ma anche nel risultato; Magistratura Indipendente, ove partecipasse, consentirebbe di ottenere risultati pure sulla questione morale, sul Testo Unico della Dirigenza e sul Sistema Elettorale perché nel precedente CDC su questo non si è fatto niente. Dobbiamo dire che qualcosa non ha funzionato.

Non possiamo cominciare una nuova ANM come un *sequel* della precedente e la corrente di maggioranza deve assumersene la responsabilità: è possibile che abbia un unico nome al suo interno e che, per questo, abbia addirittura lanciato il programma di *giunta emergenziale*?

Non è possibile che solo una persona del gruppo di maggioranza sia capace di incarnare il processo di rinnovamento. Si tratta di non gettare alle ortiche un alto programma condiviso.

Giuliano Castiglia: sono amareggiato per la conduzione dei lavori. Nella precedente seduta è stata approvata una delibera prendendo atto che vi è stato un equivoco e che tutti i soci dell'ANM sono uguali e che tutti possono partecipare allo stesso modo. Chiedo comunque che si proceda a votare. Davvero non si capisce questa questione su Poniz: ha preso più voti di tutti per realizzare il programma. La verità è che non c'è programma condiviso. L'unica cosa che non c'era nel programma erano i punti del programma dei 101.

Italo Federici: UNICOST rivendica in maniera netta l'azione associativa dell'ultimo anno e mezzo, anche se qualche errore è stato commesso, e ricorda che questa azione è stata portata avanti da Luca Poniz e da Giuliano Caputo. Siamo però convinti che occorra una giunta il più ampio possibile a cui partecipino entrambe le correnti di maggioranza. Dobbiamo dare all'ANM una giunta subito. Chiediamo di votare.

Presidente della seduta: allora procediamo a votare attiviamo l'ingegnere per la Piattaforma *eligo*.

Presidente della seduta (ore 12,58): riprendiamo i lavori

Luca Poniz: avverto il peso di una responsabilità portata con onore per un anno e mezzo, come riconosciuto da tanti colleghi che hanno espresso il voto. Sono il Presidente uscente e mai nella vita ho anteposto i miei interessi personali a quelli dell'ANM. Ho ascoltato l'intervento del collega Casciaro che ha avuto l'onere di illustrare posizioni politiche di veti personali. Diciamo che all'interno di questo discorso politico c'è un discorso personale che noi chiediamo di portare alle estreme conseguenze.

Chiedo ai gruppi come selezionano la loro classe dirigente etc.

Per tornare agli assetti, riteniamo che, se il discorso di Magistratura Indipendente è quello di dimostrare una novità, l'esclusione deve riguardare tutti i colleghi che hanno avuto a che fare con la precedente stagione, di tutti i gruppi.

Anche Magistratura Indipendente deve proporre più candidature all'interno del proprio gruppo.

Chiunque entrerà nella Giunta si assumerà un impegno nei confronti dell'intero corpo della magistratura che è stanca di vedere che l'ANM sia trampolino di lancio per altri incarichi. Non ho bisogno di norme sulla incompatibilità. Credo che sia indecente questa operazione. Io continuerò a stare nel CDC fino in fondo, pur essendomi fatto da parte.

Giuliano Castiglia: apprezzo il discorso di Poniz perché viene messo a nudo il problema che ha impedito di eleggere il Presidente. Si tratta di veti sulle persone e quindi sulle poltrone. Tutti lo hanno fatto tranne i 101. Non si comprende quale sia la ragione per cui è stato posto un veto personale su Luca Poniz. Dal mio punto di vista, se deve essere un Presidente purché sia, è meglio che sia Poniz perché è il più rappresentativo. Chiedo quindi a MI di ripensarci.

Camillo Falvo: ho apprezzato molto il discorso di Luca PONIZ; la Giunta e la Presidenza devono essere espressione di tutti. Devono quindi entrare anche i 101. Credo che il programma sia valido e che la soluzione migliore sia quella di una rotazione tra tutti i gruppi.

Andrea Reale: non siamo d'accordo per una proposta di rotazione perché il nostro programma non è quello predisposto, che è lontano dalle nostre proposte sul CSM e sulle chat.

Ho apprezzato il discorso di Luca Poniz sulle incompatibilità, ma è arrivato troppo tardi.

Il legame *con altro* impedisce all'ANM di fare sindacato.

Dovrebbe proporsi il sorteggio, anche temperato, per il CSM e la rotazione degli incarichi direttivi per uscire dal nominificio del CSM.

Questo rimpallo sui nomi dimostra che siamo ancora in questo *cul de sac*.

Anche MI deve fare dei passi per sbloccare la situazione.

Antonio Sangermano: stimo Luca Poniz come persona e come magistrato, ma è stata fatta un'analisi politica che è stata esposta in modo chiaro e limpido: il veto su Poniz non è un veto personale, ma è una richiesta di intraprendere una nuova linea politica per l'ANM.

La nostra è una analisi politica perché la scorsa giunta non ha fatto un corretto percorso di rinnovamento. Nella scorsa giunta, proprio io ho proposto forti incompatibilità tra ANM e CSM. Quindi non possiamo essere accomunati alla posizione di Poniz, ma, nonostante ritenga che non devono essere posti veti personali e nonostante non sia un uomo dell'*ancien regime*, accolgo il discorso di Poniz e non farò parte di alcuna giunta e lavorerò comunque con passione all'interno del CDC dell'ANM.

Alessandra Tasciotti: se vogliamo parlare di unità tale deve essere. Perché escludere sorteggio e sindacato se vogliamo creare unità? Dobbiamo interpretare gli interessi anche di coloro che non hanno votato.

Chiedo quindi di integrare il programma con questi argomenti per evitare che non si parli di unità effettiva.



Enrico Infante: oggi sono contento dell'esito cui si è giunti perché oggi finalmente si apre una stagione nuova e si esce dall'*empasse*.
Si chiude una pagina dell'ANM, che ha visto luci, ma anche ombre con l'esclusione del gruppo che rappresentava 25 % dei magistrati.
Questo di oggi è il secondo veto che ricevo dopo quello che ho ricevuto in chat in cui si commentava che era meglio non vedermi ai vertici ANM.

Alle 13.40 pausa. Si riprende alle 16.30

Lilli Arbore: desidero manifestare l'apprezzamento del gesto di responsabilità di Luca Poniz. Area propone quale Presidente dell'ANM Giuseppe Santalucia.

Giuliano Castiglia: dissento sul ritardo di inizio dei lavori che non mi pare affatto fisiologico; in realtà è dimostrazione che ancora una volta le decisioni vengono prese altrove e che quindi il CDC è stato esautorato dei suoi poteri. Questo è stato possibile anche grazie ad una direzione della riunione che a mio avviso non è stato imparziale.
Ritengo che il nome di Santalucia sia poggiato sul programma, che a nostro avviso è un programma vuoto. Santalucia non rappresenta i nostri valori. Con questa offerta AREA non si mette in linea con quello che predica perché Santalucia ha un *curriculum* ricchissimo di esperienze non giurisdizionali.

Paola Cervo: non pensavo di intervenire, ma ora è necessario perché ho sentito espressioni gravissime quali *CDC esautorato* etc. espresse da chi ritiene che il voto telematico sia preferibile. La partecipazione in presenza è da rispettare.

Maria Angioni: la partecipazione da remoto ha uguale e più dignità. Senza la partecipazione di Radio Radicale gli associati non possono sapere quelle che accade nel CDC.
Concordo con Castiglia sulle considerazioni su Santalucia.

Andrea Reale: concordo con quanto detto da Castiglia e Angioni. Vorrei che tutti i componenti del CDC abbiano la forza di sostenere che i Segretari delle correnti non hanno influito sulla scelta del collega Santalucia quale Presidente dell'ANM.

Pierpaolo Filippelli: noi di UNICOST ringraziamo Luca Poniz per tutto quello che ha fatto e che continuerà a fare per l'ANM. Daremo un voto di appoggio convinto a Santalucia che è un collega egregio.

Enrico Infante: noi di MI-MPC daremo il nostro convinto appoggio al collega Santalucia. Non c'è stato alcun banchetto, né accordi segreti. Noi abbiamo indicato la nostra linea politica e quindi voteremo Giuseppe Santalucia.

Il Presidente della seduta quindi dispone che si proceda a votare mediante la piattaforma *eligo*. Si vota.

Il Presidente della seduta quindi legge i risultati per l'elezione del Presidente dell'ANM: votanti 36

Giuseppe Santalucia voti 30
Luca Poniz 4
2 schede bianche

Il Presidente della seduta proclama eletto Presidente dell'ANM Giuseppe Santalucia e lo invita a prendere la parola.

Giuseppe Santalucia: vi ringrazio per l'attestazione di stima. È una assunzione di responsabilità. Assumo con voi l'impegno di assicurare centralità al Comitato Direttivo Centrale, delle cui decisioni cercherò di essere fedele esecutore. Il programma è quello del tavolo tecnico. Non è un programma al ribasso, è un programma di mediazione. Per me la mediazione è *l'in sé* dell'agire politico perché è ciò che ci consente di parlarci e di trovare l'unità di azione dell'ANM. L'ANM unita può quindi essere interlocutore delle istituzioni.

Sulla questione morale occorre guardare avanti; quanto al discorso della politicità, non siamo un soggetto politico a tutto campo, ma interpreti attenti delle problematiche della giurisdizione e della giustizia; sulla azione sindacale: l'ANM fa azione sindacale, ma l'azione sindacale non esaurisce l'azione dell'ANM anche se ne è punto centrale; le questioni sindacali sono da interpretare nella cornice dei valori della giurisdizione. Il mio impegno è reso ancora più intenso dalla presenza di Luca Poniz a cui mi ispirerò.

Presidente della seduta: Passiamo alla votazione delle altre cariche. Breve pausa per verificare come procedere.

Presidente della seduta: Si procede alla elezione dei componenti delle altre cariche con singole schede conseguenti.

Giacomo Ebner: dobbiamo migliorare la tempistica delle pause.

Pierpaolo Filippelli: avanziamo la candidatura della collega Alessandra Maddalena per la Vice Presidenza della ANM. Abbiamo tutti avuto modo di apprezzarne le doti e lo spirito di servizio in questo mese.

Enrico Infante: i colleghi di MI-MPC propongono come Segretario dell'ANM il collega Salvatore Casciaro. Abbiamo avuto modo di apprezzarne le capacità, la misura e la forza argomentativa.

Roberta D'Onofrio: UNICOST presenta come Vicesegretario dell'ANM il collega Italo Federici, stimato collega.

Raffaella Marzocca: noi di MI e MPC presentiamo la collega Cecilia Bernardo come Direttore della Rivista; tutti abbiamo avuto modo di apprezzarne le qualità professionali ed umane anche come Presidente di seduta; io ho avuto modo di conoscerla anche come da *tutor* e ne ho potuto ulteriormente verificare le qualità e la competenza.

Si sospende per cinque minuti su richiesta del collega Falvo e poi si riprende.



Camillo Falvo: propongo come Coordinatore dell'Ufficio Sindacale Aldo Morgigni.

Giuliano Castiglia: chiedo che si proceda a votazioni separate per ogni carica.

Andrea Reale: chiedo che sia messo ai voti che vi è richiesta di procedersi a votazioni separate.

Presidente della seduta: la votazione è fatta con schede separate e quindi si esprimono voti separati; le schede sono consequenziali in modo da velocizzare le operazioni con la piattaforma *eligo*.

Il Presidente della seduta pertanto mette ai voti quindi la richiesta di procedere a votare per le cariche di Vicepresidente, Segretario, Vicesegretario, Direttore della Rivista e quella di Coordinatore dell'Ufficio Sindacale con schede separate e quindi con voti separati e consequenziali in modo da velocizzare le operazioni con la piattaforma *eligo*.

Si vota e il CDC a maggioranza – con il voto contrario di Reale, Castiglia, Angioni e Moretti - approva che si voti per le cariche di Vicepresidente, Segretario, Vicesegretario, Direttore della Rivista e Coordinatore dell'Ufficio Sindacale con schede separate e quindi con voti separati e consequenziali in modo da velocizzare le operazioni con la piattaforma *eligo*.

Si procede quindi alla votazione per elezione per le cariche di Vicepresidente, Segretario, Vicesegretario, Direttore della Rivista e Coordinatore dell'Ufficio Sindacale con schede separate per mezzo della piattaforma *eligo*.

Il Presidente della seduta legge i risultati delle votazioni: votanti 36

Vicepresidente dell'ANM: votanti 36

Alessandra Maddalena 32

Scheda bianca 3

Salvatore Casciaro 1

Viene nominata Vicepresidente dell'ANM Alessandra Maddalena

Segretario dell'ANM: votanti 36

Salvatore Casciaro 28

Scheda bianca 8

Viene nominato Segretario Generale dell'ANM Salvatore Casciaro

Vicesegretario dell'ANM: votanti 36

Italo Federici 31

Scheda banca 4

Scheda nulla 1

Viene nominato Vice Segretario Generale dell'ANM Italo Federici

Direttore della rivista "LA MAGISTRATURA": votanti 36

Cecilia Bernardo 27

Scheda bianca 9

Viene nominata Direttore della rivista "LA MAGISTRATURA" Cecilia Bernardo

Coordinatore dell'Ufficio Sindacale: : votanti 36

Aldo Morgigni 27

Maria Angioni 4

Scheda bianca 3

Tiziana Orrù 1

Viene nominato Coordinatore dell'Ufficio Sindacale Aldo Morgigni

Presidente: Si procede a votare per gli altri 4 componenti della GEC

Giovanni Tedesco: AREA propone le colleghe Elisabetta Canevini e Lilli Arbore

Enrico Infante: MI e MPC propongono la collega Maria Cristina Ribera

Camillo Falvo: noi di Ael proponiamo la collega Emilia Di Palma

Presidente della seduta: dichiaro aperto il voto

Il Presidente della seduta legge i risultati delle votazioni: votanti 36

Arbore Angela detta Lilli 29

Canevini Elibetta 29

Di Palma Emilia 29

Ribera Maria Cristina 29

Scheda bianca 9

Scheda nulla 5

Castiglia Giuliano 3

Moretti Ida 3

Angioni Maria 2

Reale Andrea 2

Vittorio Emma 2

Santoro Domenico 1

Tedesco Giovanni 1

Presidente dell'ANM Giuseppe Santalucia: propongo che per i probiviri e per il collegio dei revisori ci si aggiorni al 9 gennaio ore 10 in prosiegua. Si rinvia pertanto in prosiegua al 9 gennaio ore 10 in presenza presso l'Hotel Cicerone ed in collegamento via *teams*.

Del che è verbale

Il Presidente

Cecilia Bernardo



Il Segretario

Maria Cristina Ribera



